

## Recensioni

Hanno scritto di lui: Tommaso Paloscia, Dino Carlesi, Nuto Nuti, Franco Andrea Lessi, Carlo Pepi, Elvio Natali, Roberta Fiorini.

<<Il disegno meticolosamente nitido mette in rilievo la forma con estremo vigore>>.

Fenenna Bartolomei, 1972

<<Fedele ai suoi progetti attraverso i quali egli sa far parlare la natura, riportando quello che ha visto e quello che spiritualmente ha sentito, i suoi dipinti sono sempre intensi di luce>>.

Nuto Nuti, 1975

<<Melani è un artista figurativo, ma nell'eccezione più alta del termine perché riesce a recuperare alle radici quel classicismo di origine latina che è alla base della sua formazione avvenuta non solo in accademia ma soprattutto in terra volterrana dove si sono incontrate e si sono amalgamate secolari esperienze artistiche>>.

Franco Lessi, 1997

<<Caro amico, l'opera "ragazza sarda" ha arricchito la mia raccolta e spicca tra le molte altre non solo per le notevoli dimensioni, bensì per l'impegno artistico e per la bella rappresentazione del soggetto. E' veramente un'opera significativa della Sua arte e le confermo che il graditissimo dono mi ha reso felicità che si rinnova ogni volta che lo guardo.

Questo accade quando c'è nell'opera la vera arte; nel caso contrario accade ovviamente l'inverso.

Lei mi conosce e sa quello che dico quello che penso: ho stima del Suo impegno e della Sua pittura ed anche della scultura.

La sprono ad andare avanti nella ricerca senza adagiarsi sui risultati raggiunti, anche se già notevoli>>.

Carlo Pepi, aprile 1998

<<A Donoratico, il pittore e scultore Flavio Melani, Volterrano di nascita, esegue grandi dipinti e sculture ecclesiali di forti suggestioni e ottimi oli acrilici ma assume notorietà popolare per la statua che ripropone a Castagneto Carducci la "Nonna Lucia" cantata dal Poeta "davanti a San Guido">>.

Tommaso Paloscia, aprile 1999

(dal terzo volume "Accadde in Toscana", pag. 29)

<<Ah le infinite sorprese dell'Italia! Chissà quanti valenti discretamente operano...

Per caso qui a Donoratico, per caso ho conosciuto Melani e il suo lavoro: la Pittura e soprattutto la scultura. Quanto amore per la tradizione e quanto coraggio. Ancora una volta si deve ripetere una grande verità: il centro disperde la periferia conserva>>.

Antonio De Rosa, pittore, luglio 1999

<<Una pittura e una scultura di limpida finezza>>.

Elvio Natali, agosto 2000

(personale, Palazzo Appiani, Piombino)

<<Interprete attualissimo di un clima classico, Flavio Melani si impone per una figuratività dal realismo possente, ricco nei rapporti cromatici forti e nella luce d'intensa lividezza. Il peculiare gusto teatrale risuona tanto nell'impianto delle opere pittoriche quanto nel sensibile modellato delle terrecotte anche di dimensioni monumentali>>

Roberto Fiorini, Febbraio 2001